

MATRICE BASE ARGOMENTAZIONI –Ambito: **AGROECOSISTEMA RISICOLO della bassa pianura vercellese**

MATRICE ARGOMENTAZIONI		Soluzioni/Interventi		Prassi comuni		Prassi proponibili		Carenze conoscitive		Strumenti finanziari		Attori principali (beneficiari)	
Criticità relative alla diminuzione di biodiversità in area risicola	<p>Gestione ciclo idrico</p> <p><i>FOCUS 1*: Come integrare il ciclo dell'acqua in uno scenario prevedibile di precipitazioni meno diffuse, anche al fine di conservare la funzione ambientale (di conservazione della biodiversità) delle risaie?</i></p>	<p>Mantenimento di una riserva d'acqua persistente anche per lunghi periodi di asciutta delle vasche. Ha senso solo per le risaie coltivate in sommersione che vengono asciugate per brevi periodi; non ha senso per le risaie "irrigate" e mantenute prevalentemente asciutte. Per le risaie coltivate con tecnica mista, ossia mantenute in asciutta e irrigate sino alla fine dei diserbi e poi sommerse, il solco può avere senso solo nella seconda fase; quella dell'allagamento, per prevenire i problemi derivanti da successive, temporanee asciutte provocate per eseguire ulteriori trattamenti (p.e. fungicidi).</p>	<p>Attualmente la misura 214 che incentiva la creazione e il mantenimento della riserva d'acqua è attiva nella Regione Piemonte e nella Regione Lombardia. In quest'ultima, nel 2012, su circa 100 mila ha coltivati a riso, 60 mila sono inclusi nella misura. Le misure minime richieste del solco sono in entrambe le Regioni larghezza 60 cm X profondità 40 cm.</p>	<p>La sperimentazione condotta nell'ambito del Progetto CORINAT in Lombardia ha evidenziato che il mantenimento della riserva d'acqua consente di incrementare la recettività delle vasche di risaia per una pluralità di organismi acquatici non generalisti. Questo è vero per solchi che hanno caratteristiche diverse da quelle previste di minima nella misura 214 in Piemonte e Lombardia; in questo caso larghezza 80 cm X profondità 100 cm.</p> <p>Inoltre, CORINAT ha evidenziato che la presenza di zone umide lineari situate in continuità con le vasche di risaia consente di incrementare notevolmente il valore delle vasche stesse in termini di ricchezza e abbondanza di organismi acquatici e di uccelli palustri.</p>	<p>Allo stato delle conoscenze, l'effetto benefico sulla biodiversità dei solchi così come sono descritti nelle misure dei PSR di Piemonte e Lombardia sembra essere inferiore al previsto. Carenze nella realizzazione e nella manutenzione dei solchi e fluttuazioni drastiche dei livelli dell'acqua negli stessi, che portano a essiccazioni prolungate, rendono inefficace l'azione. Sarebbe necessario effettuare il monitoraggio della funzionalità dei solchi reali nelle aziende agricole. Sino ad ora, la verifica è stata condotta solo sui solchi delle aziende sperimentali della provincia di Novara e successivamente nelle aziende aderenti al progetto CORINAT in Lombardia.</p>	<p>Misura 214.9 PSR Regione Piemonte (Interventi a favore della biodiversità nelle risaie) per quanto riguarda l'incentivazione dei solchi nelle vasche di risaia. Tuttavia, i requisiti dimensionali devono essere modificati in quanto le misure attuali (60 x 40 cm) consentono solo in alcune situazioni, e solo con sorveglianza e manutenzione assidue, di conservare la riserva d'acqua.</p> <p>Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi) per quanto riguarda la realizzazione e il mantenimento di zone umide lineari situate in continuità con le vasche di risaia. In Lombardia Misura 216 PSR – Azione B2 – Realizzazione di zone umide.</p>	<p>Aziende agricole</p>						
					Università di Torino (inserire una sintesi dell'intervento)								
					Ente risi ?								
	<p>Lotta agli antagonisti del riso (es. malerbe, parassiti)</p> <p><i>FOCUS 2*: Come integrare la lotta ai parassiti con la conservazione della biodiversità?</i></p> <p><i>FOCUS 8*: Quali azioni</i></p>	<p>Applicazione di tecniche di produzione integrata</p>								<p>Misura 214.1 PSR Regione Piemonte (Applicazione di tecniche di produzione integrata)</p>			
		<p>Applicazione di tecniche di produzione biologica</p>								<p>Misura 214.2 PSR Regione Piemonte (Applicazione di tecniche di produzione biologica)</p>			

MATRICE BASE ARGOMENTAZIONI –Ambito: **AGROECOSISTEMA RISICOLO della bassa pianura vercellese**

<p><i>FOCUS 8*: Quali azioni attuare per ridurre gli impatti sulla flora e sulla fauna provocati dalle acque contenenti prodotti necessari alla coltivazione del riso?</i></p>		<p><i>Fitodepurazione (mantenimento)</i></p>				<p>Misura 214.7.1 PSR Regione Piemonte (Pagamenti agroambientali - Elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica- Elementi naturaliformi)</p>	
<p>Gestione delle stoppie (es. incendio, aratura precoce, semina su sodo..)</p>		<p>1 - Mantenimento delle stoppie dopo la trebbiatura e sino a un periodo immediatamente precedente le lavorazioni tardoinvernali e primaverili 2 - Sommersone della stoppie durante l'inverno</p>	<p>La gestione delle stoppie è incentivata nel 2012 dalla Regione Lombardia attraverso la misura 214- Azione I (Conservazione della biodiversità nelle risaie), sottoazione I2 – Gestione delle acque e delle stoppie in risaia, che così recita: "Le stoppie di riso devono essere mantenute in campo sino alla fine di febbraio in quanto costituiscono habitat per popolazioni di alcune specie di uccelli migratori; Sono compatibili con questo impegno: a) La raccolta e asportazione delle paglie purché sia garantito il mantenimento delle stoppie in campo per il periodo stabilito; b) La rullatura delle stoppie purché queste siano successivamente mantenute sommerse per tutto il periodo; c) Lo spandimento degli effluenti di allevamento e/o dei fanghi, se effettuati con modalità compatibili al rispetto dell'impegno e preferibilmente dopo la fine di febbraio. La trebbiatura meccanica</p>	<p>I risultati della sperimentazione CORINAT mostrano che le vasche di risaia mantenute allagate durante parte dell'inverno, secondo le indicazioni della misura 214 I2 della Regione Lombardia, sono: 1 – durante l'inverno molto più ricche di specie e di individui rispetto alle risaie con stoppie non allagate; 2 – durante la primavera successiva ospitano popolazioni di uccelli limicoli più abbondanti rispetto alle vasche non sommerse nell'inverno precedente; questo a parità di condizione di allagamento nel corso della primavera.</p>	<p>Per quanto riguarda l'allagamento invernale delle stoppie sarebbe utile disporre di dati sperimentali aggiornati e contestualizzati sugli effetti dell'allagamento stesso sulle seguenti variabili: 1 – chimismo dei suoli; 2 – condizioni per lo sviluppo di patogeni; 3 – produzione differenziale di gas serra.</p>	<p>misura 214 I2 PSR della Regione Lombardia</p>	<p>Aziende agricole</p>

MATRICE BASE ARGOMENTAZIONI –Ambito: **AGROECOSISTEMA RISICOLO** della bassa pianura vercellese

Riduzione degli elementi naturali del paesaggio agricolo	Ricostituzione di siepi e filari campestri lungo canali irrigui									Programma LIFE+ (es. LIFE+ ECORICE)	Aziende agricole in ambito risicolo
	Impianto di formazioni arboreo arbustive non lineari									Programma LIFE+ (es. LIFE+ ECORICE)	
	Riquilificazione ambientale di fontanili									Programma LIFE+ (es. LIFE+ ECORICE)	
	Realizzazione di zone umide permanenti fra i coltivi									Programma LIFE+ (es. LIFE+ ECORICE)	
	Realizzazione o ripristino di Siepi campestri									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	Titolari di impresa agricola individuale , con PIVA ed impresa iscritta al Registro (sezione speciale <i>Imprenditori agricoli</i> o sezione <i>Coltivatori diretti</i>) Imprenditori agricoli associati in società agricole , titolari di PIVA ed impresa iscritta al Registro (sezione speciale <i>Imprese agricole</i>) Imprenditori agricoli associati in società cooperative , titolari di PIVA ed imprese iscritte all'albo delle società cooperative di lavoro agricolo e/o di conferimento di prodotti agricoli e di allevamento
	Realizzazione o ripristino di filari (singoli o affiancati)									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	
	Realizzazione o ripristino di Alberi isolati									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	
	Realizzazione o ripristino di piccole formazioni boschive (boschetti) .									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	
	Ripristino di Fontanili									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	
	Realizzazione o ripristino di altre zone umide (stagni, paludi, maceri, ecc.)									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	
	Installazione di nidi artificiali in frutteti, vigneti o vicinanze									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.2 - installazione nidi artificiali per uccelli insettivori o chiroterri)	
	<i>Fitodepurazione (realizzazione invasi)</i>									Misura 216 PSR Regione Piemonte (216.1 - realizzazione di elementi naturaliformi)	

